

IL GENERALE C.A. LEONARDO GALLITELLI, AL TERMINE DI UN INTENSO ED IMPEGNATIVO MANDATO QUINQU EN
16 GENNAIO 2015 - CAMBIO AL VER
 L'omaggio ai Caduti ed il saluto dei Comandanti cedente e subentrante a tutti gli appartene nt



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

ORDINE DEL GIORNO DEL 15 GENNAIO 2015

Ufficiali, Marescialli, Brigadieri, Appuntati e Carabinieri, in servizio e in congedo, dopo oltre cinque intensi anni, lascio oggi la carica di Comandante Generale dell'Arma.

Con il cuore colmo di commozione rivolgo il mio riconoscente omaggio ai Carabinieri che hanno sacrificato la propria vita per onorare il giuramento prestato. La Loro incondizionata fedeltà ai valori dell'Arma, iscritti nella nostra gloriosa Bandiera alla quale mi inchino con devozione, è il luminoso esempio che voglio ancora una volta indicare a Voi tutti e alle future generazioni, mentre tutti insieme abbracciamo affettuosamente i Loro cari.

Rivolgendomi a Voi, prima di lasciare il servizio dopo oltre quarantasette anni, sento fortissimo il desiderio di ringraziare.

Un caloroso grazie all'Associazione Nazionale Carabinieri, custode di valori e tradizioni, cui va la mia riconoscenza anche per le significative iniziative promosse per le celebrazioni del Bicentenario, e un grazie affettuoso all'O.N.A.O.M.A.C., per la straordinaria attività svolta a sostegno degli orfani.

Un grato apprezzamento agli Organismi di Rappresentanza, per il prezioso contributo costantemente offerto.

Un caro abbraccio alle nostre famiglie, che condividono quotidianamente, con grande generosità, la nostra scelta di vita.

Una riconoscenza tutta particolare voglio esprimere al Carabiniere di sempre, umile e silenzioso servitore dello Stato. Al Carabiniere che, nel quotidiano adempimento del dovere, garantisce sicurezza e legalità. Al Carabiniere che, ovunque occorra, offre vicinanza e solidarietà. Al Carabiniere che, da due secoli, incarna l'immagine di uno Stato amico.

A Voi tutti, quindi, il mio grazie affettuoso e il mio plauso incondizionato. È stato un vero e assoluto privilegio aver comandato uomini e donne impareggiabili!

Un rispettoso e grato saluto ai Comandanti Generali che mi hanno preceduto e ai tanti Maestri che mi hanno trasmesso preziosi insegnamenti di vita e professionali.

Al mio successore, Generale di Corpo d'Armata Tullio DEL SETTE, amico carissimo di antica data e uomo di straordinaria statura morale, un forte abbraccio e gli auguri calorosi e affettuosi di ogni bene.

All'Arma Benemerita, riconosciuta linfa dell'identità e della coscienza nazionale, l'augurio di continuare a essere invalicabile baluardo a garanzia della libertà e della giustizia, al servizio degli Italiani e della nostra amatissima Patria.

**IL COMANDANTE GENERALE
 (Gen. C.A. Leonardo Gallitelli)**



QU ENNALE, HA CEDUTO IL COMANDO AL GENERALE C.A. TULLIO DEL SETTE

ERTICE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

ne nti all'Arma, all'ANC, all'ONAOMAC, ed ai loro familiari, nei rispettivi Ordini del Giorno



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

ORDINE DEL GIORNO DEL 16 GENNAIO 2015

CARABINIERI!

Assumo oggi, con commozione e orgoglio, la carica di Comandante Generale, che mi impegno ad assolvere con la dedizione e lo spirito di servizio che hanno ispirato tutta la mia vita nelle Istituzioni e per l'Arma.

Consapevole della grande responsabilità assegnatami dal Governo, che ringrazio vivamente della fiducia accordatami, sono certo di poter contare sul pieno sostegno e sul lavoro fervido, appassionato e operoso di tutti Voi, donne e uomini che prestate servizio in Italia e all'estero, forti delle capacità professionali e dei valori etici che fanno dei Carabinieri cittadini, militari e operatori di polizia esemplari.

Rivolgo un deferente omaggio alla Bandiera dell'Arma, a noi così cara, simbolo eloquente delle virtù che la Nazione riconosce nel Carabiniere, testimone del nostro Onore, della nostra Fedeltà allo Stato, alla Costituzione e alla legge, di tanti generosi eroismi, del sacrificio dei nostri Caduti e dei feriti in servizio. A Loro va il commosso pensiero e il sentimento di vivissima gratitudine di tutti. Ai Loro familiari il nostro profondo affetto, esteso agli orfani, efficacemente e amorevolmente seguiti dall'O.N.A.O.M.A.C., cui rivolgo il mio plauso per l'encomiabile opera di assistenza svolta.

Un caloroso saluto rivolgo a tutte le nostre famiglie, che ci incoraggiano e ci sostengono nel lavoro quotidiano, condividendo i sacrifici di una professione difficile e al contempo meravigliosa come quella del Carabiniere.

Ai commilitoni in congedo, agli appartenenti all'Associazione Nazionale Carabinieri esprimo il mio più vivo apprezzamento per l'attaccamento all'Istituzione e al suo patrimonio di valori e di ideali, di cui offrono ovunque costante ed esemplare testimonianza. Tutti riconosciamo il supporto che assicurano all'Arma in servizio e il ruolo che svolgono a favore delle comunità in cui vivono, promotori di iniziative per la legalità, la partecipazione sociale e la solidarietà.

Sento forte la responsabilità dell'eredità prestigiosa lasciata da coloro che mi hanno preceduto e, per ultimo, dal Generale Leonardo GALLITELLI, Comandante e maestro straordinario la cui guida lungimirante, autorevole e saggia lascia una traccia profonda nell'Istituzione. Mi impegno a proseguire, con ogni mia energia, la Loro opera per corrispondere alle attese dei Carabinieri, delle Istituzioni e del Paese.

Al Consiglio Centrale di Rappresentanza mi rivolgo con la certezza di poter contare su un costante e fruttuoso rapporto di stretta collaborazione e piena fiducia, a sostegno della condizione, della serenità e della motivazione del personale, per il bene della nostra Istituzione e di tutti i Suoi appartenenti, con la chiara prospettiva del bene comune dei nostri concittadini.

La nostra amata Arma, nell'anno che segna l'inizio del suo terzo secolo di vita, è pronta, come sempre, a raccogliere le nuove sfide e le opportunità derivanti dalla modernità, dalla globalizzazione e dalle nuove tecnologie, con la piena valorizzazione del suo straordinario potenziale umano e della capillarità territoriale.

UFFICIALI, MARESCIALLI, BRIGADIERI, APPUNTATI E CARABINIERI,

sono convinto che lavoreremo insieme con entusiasmo, serenità e vigore, fieri dell'affidamento e dell'apprezzamento dei cittadini, della nostra appartenenza alle Forze Armate e alle Forze di Polizia, dei nostri valori e della nostra tradizione di umanità, sobrietà, solidarietà e rigore, affinché la Benemerita continui a essere il modello da tutti riconosciuto di efficienza e compattezza, al Servizio dello Stato e degli Italiani.

Viva l'Arma dei Carabinieri! Viva l'Italia!

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Tullio Del Sette)

